



CITTA' DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

10 Gennaio 2019

Mercato ortofrutticolo, pronto il bando per assegnare i box

Dispensa: «Solo la legalità può garantire lo sviluppo economico»

LE REAZIONI

Come valuta il bando appena pubblicato l'Associazione dei concessionari? Il presidente Gino Puccia dichiara: "Non ho ancora letto il bando e non do valutazioni di sorta. Giorno 17 gennaio avremo un'assemblea della categoria alla presenza dell'avvocato Gianfranco Fidone e del direttore dei Mercati italiani Pietro Ciriigliaro. Sarà l'occasione per leggere, studiare e commentare il bando che è stato pubblicato. Dopo potrò dire le mie impressioni a nome degli altri associati". Il bando prevede una serie di punteggi per l'anzianità commerciale, di presenza nel mercato e di consistenza nel volume d'affari.

GIUSEPPE LA LOTA

Rivoluzione in vista e dibattiti molto serrati previsti nei prossimi giorni. Parte il concorso pubblico per ottenere la gestione di 74 box al Mercato ortofrutticolo. Un evento storico da quando esiste il mercato. A 5 mesi e una settimana dall'insediamento (dopo lo scioglimento del Consiglio comunale) la Commissione governativa che amministra la città ha pubblicato il bando per l'assegnazione dei box del Mercato di contrada Fanello, il cui ente gestore è il Comune. Filippo Dispensa, Giancarlo Dionisi e Gaetano D'Erba lo avevano annunciato nel corso della conferenza stampa prima di Natale, adesso il bando è già disponibile all'Albo pretorio e sul sito online del Comune per essere consultato. Il bando è composto da 14 pagine e 12 articoli. Ci sono elencati i requisiti richiesti ai partecipanti e i termini di presentazione e scadenze delle domande. Saranno accettate buste fino alle ore 13 del 52esimo giorno dalla pubblicazione, ieri 9 gennaio 2019. Lo stop dovrebbe scattare alle ore 13 del 2 marzo. Il commissario Dispensa lo definisce il bando della legalità e della trasparenza: "Solo con la piena affermazione della legalità si possono garantire economia sana e sviluppo". Il testo del bando, pubblicato anche su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale, così come era stato anticipato, è stato concordato con l'Anac (Autorità Nazionale Anticorruzione) presieduta da Raffaele Cantone. Esso prevede che siano messi a bando, per la durata di sette anni (prorogabili di altri tre) tutti e

74 i box della struttura mercatale. Dei 74 box del mercato all'ingrosso, 44 vanno ai concessionari, 20 a commercianti, 7 alle cooperative, consorzi e/o associazioni di produttori, 3 a organizzazioni di produttori. Tra i requisiti principali richiesti: essere a posto con la certificazione antimafia e in regola con il Durc. I dettagli sono elencati all'interno del corposo bando di partecipazione. Fra gli elementi

importanti che hanno tenuto in ansia gli attuali concessionari che operano a Fanello da 30 anni, i criteri di anzianità ai fini della formazione della graduatoria. Ai fini della formazione della graduatoria saranno prese in considerazione: "anzianità commerciale, dimensione aziendale in termini di patrimonio netto, anzianità di presenza presso un Mercato alla produzione e all'ingrosso dei

prodotti ortofrutticoli avente dimensione e consistenza non inferiore a quello di Vittoria, dimensione aziendale in termini di volume d'affari, progetto di sviluppo commerciale d'impresa, certificazioni di qualità posseduta dall'impresa, personale impiegato, proposta di soluzione di qualità in materia ambientale, sociale e del lavoro". Di grande rilievo la "clausola" prevista dal Protocollo di



Si muove nel nome della legalità la commissione prefettizia (sopra) che ha elaborato il bando per la gestione di 74 box al mercato ortofrutticolo di Fanello (sotto)

azione siglato il 6 novembre 2018 dall'Anac e dal Comune di Vittoria. Si tratta di una clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 del Codice civile, della quale il Comune si avvarrà ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento della concessione sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per alcuni delitti. La Commissione esaminatrice sarà presieduta da un consigliere di Stato o da un magistrato in quiescenza o da un avvocato dello Stato di qualifica cor-

La svolta. Momento storico a Fanello dove parte il concorso pubblico per ottenere la gestione di 74 box



rispondente a consigliere di Stato o da un prefetto, e da due componenti, scelti fra dirigenti della Pubblica amministrazione, docenti e professionisti. "Abbiamo stabilito - dichiara il commissario Dispensa - criteri chiari e stringenti per l'assegnazione dei box, puntando a garantire assoluta trasparenza e imparzialità nelle procedure. Abbiamo deciso di affidare la fase dell'assegnazione a commissari esterni al Comune: si tratta di persone di altissimo spessore professionale, umano e morale, che assicureranno il pieno rispetto delle norme".

Il dietrofront**Proroga alla Tech
i commissari
revocano e limitano
il servizio a tre mesi**

Un anno di proroga alla Tech? Non esageriamo, meglio 3 mesi. La decisione annunciata ieri dal commissario Filippo Dispenza ha il sapore della marcia indietro. O meglio la sconfessione di una determina dirigenziale che aveva prorogato fino al 31 dicembre 2019 i servizi ecologici all'attuale azienda che raccoglie i rifiuti, con le stesse modalità operate dall'ex Giunta capeggiata dal sindaco Moscato. Una determina divenuta subito oggetto di critiche da parte dell'ex assessore Alfredo Vinciguerra, intervenuto a nome di tutta la precedente compagine amministrativa.

Un metodo biasimato e sottolineato con il "pennarello rosso" dalla Commissione prefettizia che per 9 mesi ha passato ai raggi X tutti i settori del Comune di Vittoria per poi affermare che l'ente andava sciolto per infiltrazioni mafiose. "Perché noi accusati di procedura illegale, se la Commissione ha attuato gli stessi



Da un anno si riduce a soli tre mesi la proroga alla Tech: basteranno per emettere il nuovo bando di gara?

metodi?" - si è chiesto Vinciguerra. Osservazione che avrà creato parecchio imbarazzo nell'ambiente burocratico del Comune. Ambiente che la settimana scorsa ha subito una forte scossa di assestamento tellurico con il "siluramento" del segretario gene-

rale Antonello Fortuna. Scosse ancora in atto, tant'è che un altro dirigente potrebbe ricevere a breve la lettera di licenziamento. Oltre alla gestione della spazzatura, i commissari devono mettere ordine sui metodi della gestione post mortem della discarica di contrada Pozzo Bollente, oggetto di inchiesta giudiziaria da parte della Procura della Repubblica di Ragusa.

Torniamo alla Tech servizi. Il commissario Dispenza fa chiarezza e dice che "la Commissione straordinaria ha provveduto a revocare la determina dirigenziale che prevedeva la ripetizione di servizi analoghi per ulteriori dodici mesi alla Tech Servizi, in considerazione del fatto che è in atto la predisposizione degli atti di gara ai fini dell'emissione del bando per l'assegnazione dei servizi Aro per la durata di sette anni. Pertanto, la proroga per la Tech Servizi verrà definita in soli tre mesi". Marpioni della politica e burocrati della macchina

amministrativa storcono il naso. "Ce la farà la Commissione a predisporre gli atti di gara per l'emissione del bando tramite il servizio Aro per la durata di 7 anni? Auguriamoci di sì, per il bene della città. Ma in molti nutrono dubbi. C'è da predisporre un bando di gara da parte dell'Urega, circa

I tempi. Attesi entro 90 giorni gli atti di gara dei servizi Aro

70 milioni a una nuova ditta dotata di tutti i requisiti richiesti dalla legge, per gestire la raccolta dei rifiuti nei prossimi 7 anni. Gli atti successivi saranno predisposti dal Comune di Vittoria. Al 31 marzo mancano meno di 90 giorni.

La crisi e il freddo gelano le colture

Agricoltura. Richiesto lo stato di calamità. Pagana «L'assessore Bandiera spieghi le contromisure previste»

Il versante ipparino flagellato dal maltempo e dalla crisi. Le gelate di inizio anno hanno messo in serie difficoltà molti agricoltori. In alcuni casi intere produzioni sono andate bruciate dal gelo. Un danno incalcolabile. Ad esempio, ad Acate la Giunta comunale, con delibera n. 2 del 7 gennaio scorso, ha già richiesto alla Regione Siciliana il riconoscimento dello stato di calamità. Il Comune sta contattando i sindaci dei comuni limitrofi al fine di concordare un incontro per stilare una piattaforma comune da sottoporre al Governo regionale e al Governo nazionale a sostegno delle famiglie colpite. Il Comune invita la deputazione iblea a farsi carico, nelle sedi dovute, dei problemi degli imprenditori agricoli.

E intanto che la situazione sia grave, anche per quanto concerne tutti gli operatori vittoriosi, lo te-



Ecco in quali condizioni si presentano le colture della fascia trasformata dopo le gelate dei giorni scorsi

stimoniano i numerosi interventi istituzionali che si succedono. «L'assessore Bandiera venga subito in commissione Attività produttive all'Ars a riferire su quali sono tutte le misure che ha adottato per fronteggiare la crisi dell'agricoltura e della zootecnia in Sicilia e lo

faccia in diretta streaming. Continuo a ricevere centinaia di segnalazioni di agricoltori e allevatori che vedono non solo un totale immobilismo da questo governo regionale, ma addirittura azioni contrarie alla tutela e sviluppo dei due comparti».

A dichiararlo è la deputata regionale del Movimento 5 Stelle Elena Pagana che ha depositato in queste ore, richiesta di audizione urgente in commissione Attività produttive all'Ars dell'assessore regionale per l'agricoltura Edy Bandiera. Una audizione che, secondo quanto richiede la deputata, dovrà essere trasmessa in diretta streaming. «L'assessore - spiega Pagana - ci dica quali sono i risultati del tavolo di crisi per l'agricoltura, dove peraltro non sedeva neanche un agricoltore, o che fine ha fatto l'annunciato piano per la zootecnia. Ci dica a che punto è il controllo delle navi cariche di grano extra Ue che approdano nei porti siciliani».

R. R.

Problemi per gli abbonamenti

Disagi per gli studenti di Vittoria e Scoglitti

Sostegno ai pendolari dal segretario del Pd Nicastro e da Reset

Francesca Cabibbo

VITTORIA

Ancora disagi per gli studenti di Vittoria e Scoglitti che viaggiano in direzione di Comiso e Ragusa. Le nuove regole imposte dall'azienda di trasporti «Giamporcaro», impediscono agli studenti di poter salire su una corsa diversa da quella prevista nell'abbonamento. In passato se le elezioni finivano anzitempo, gli studenti potevano rientrare a casa: ora sono costretti ad attendere la loro corsa, magari bivaccando per ore. «Abbiamo avuto degli incontri in ottobre con il commissario Dionisi e con la ditta Giamporcaro – spiega Katia Ferrara – ma la posizione della ditta è stata ferma: non ci saranno cam-

biamenti. Le nuove regole, pure scomode, rimarranno tali. Gli studenti possono usufruire dell'abbonamento limitatamente alle corse previste. Se salgono sull'autobus in orario diverso devono pagare il costo del biglietto. Quindi, i ragazzi, se concludono anzitempo le lezioni, devono attendere per ore la corsa prefissata, oppure prenotare on line la nuova corsa. Ma questo non è agevole».

Altri problemi riguardano gli studenti di Scoglitti. «I ragazzi – aggiunge Katia Ferrara – pur pagando l'abbonamento Scoglitti – Ragusa, in realtà non ne usufruiscono. All'andata, non c'è nessun autobus che da Scoglitti li conduca a Vittoria in tempo per salire sulla coincidenza diretta a Comiso e Ragusa. Noi genitori accompagniamo i nostri figli a Vittoria in macchina. Ma l'abbonamento si paga lo stesso, solo per la corsa di ritorno. E dalla Giamporcaro non è arrivata nessuna risposta». Altro problema quello dei rimborsi: «Il Comune ci deve i rimborsi da febbraio 2018 ad oggi. I genitori, anche chi ha difficoltà economiche, sono costretti ad anticipare».

Asostenere la battaglia dei pendolari sono stati finora il segretario del Pd, Giuseppe Nicastro ed Alessandro Mugnas di «Reset». «Oggi – spiega il segretario del Pd, Giuseppe Nicastro – le famiglie degli studenti pendolari continuano a vivere gli stessi disagi dei mesi scorsi. I rimborsi tardano e le famiglie non possono più sostenere le spese di trasporto per il diritto allo studio dei propri figli. Il 29 ottobre la commissione si era impegnata a pagare le spettanze dovute fino a maggio 2018. Sollecitiamo perché ciò avvenga al più presto». (*FC*)



Pendolari. Il segretario cittadino del Pd, Giuseppe Nicastro

Nella morsa del gelo pioggia e forte vento colpiscono gli Iblei Danni nelle campagne

Interventi. A Modica cade un traliccio
Interrotta l'erogazione di energia elettrica

MICHELE FARINACCIO

Pioggia e vento in tutta la provincia, e maltempo che per tutta la giornata di ieri non ha dato tregua in ogni zona del territorio. Se per la giornata odierna è prevista qualche schiarita ma con le temperature che saranno nuovamente in calo, sono stati soprattutto i violenti ed improvvisi acquazzoni e le forti raffiche di vento, ieri, a mettere a rischio comunicazioni e spostamenti. Tantissime le chiamate al centralino dei Vigili del fuoco del comando provinciale di Ragusa, che hanno smistato le varie chiamate alla zona di competenza.

Una decina gli interventi, per grondaie e pali pericolanti, o per insegne pubblicitarie divelte dal vento: interventi per lo più routinari e che si ripetono sempre con questo tipo di condizioni. A Modica, ieri mattina, il traliccio di un ponte radio posto all'interno di un'area privata di contrada Addolorata Mola è caduto a causa del forte vento, abbattendo un palo dell'energia elettrica per poi occupare la sede stradale (una strada interna), interrompendo, di fatto, la fornitura elettrica. Sul posto si sono portati una pattuglia della polizia locale e i vigili del fuoco per mettere in sicurezza la zona, mentre sono stati contattati il proprietario del terreno e i responsabili della società proprietaria del traliccio. Chiesto anche l'intervento di una squadra di tecnici dell'Enel per eliminare il pericolo e per ripristinare il servizio nella zona. Sempre ieri, pochissimi gli alunni presenti in diverse scuole. In alcune classi non è stata fatta lezione

proprio per l'esiguo numero di studenti presenti.

Per la giornata odierna, come accennato, è previsto un lieve miglioramento delle condizioni meteo in generale, anche se sono ancora in calo le temperature che in serata toccheranno lo zero e in nottata scenderanno anche al di sotto dei zero gradi, con possibilità di nevicate ma soprattutto di formazione di ghiaccio sulle strade per chi si metterà in macchina nelle prime ore della mattinata di do-



IL TRALICCIO CADUTO A MODICA

mani. In particolare, a Ragusa, queste le zone dove prestare particolare attenzione: Via Risorgimento (dal rifornimento Agip fino all'incrocio Ss 194), Via Monelli, Via Addolorata, Via Paestum (all'altezza del cavalcaferrovia), Via Archimede angolo Via dei Frassini, corso Italia (zona Salesiani), Via Epicarmo (cavalcaferrovia di Via Zama), Viale delle Americhe (bretelle laterali e sottopassi), Sp 13 (Centopozzi - all'altezza del sottovia Ss 115), Ss 194 (da Ibla a Giaratana). Per il resto della settimana, cielo generalmente sereno anche se le temperature saranno particolarmente rigide; previsto qualche addensamento per il pomeriggio di domenica.